



COMUNE DI LIVORNO

SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI MUSEI E FONDAZIONI

CAPITOLATO D'APPALTO

ABBONAMENTI A RIVISTE E PERIODICI MEDIANTE IMPRESA SPECIALIZZATA NELLA DISTRIBUZIONE - ANNUALITÀ 2021-2022

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura degli abbonamenti in essere e delle eventuali nuove attivazioni a riviste e periodici, per le necessità di servizio della sezione emeroteca della biblioteca Labronica F.D. Guerrazzi, così come dettagliato nella Lista Forniture.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata biennale e riguarderà esclusivamente gli abbonamenti per gli anni 2021-2022 come da elenco che sarà fornito in sede di richiesta di preventivo. Eventuali numeri o annate pregresse saranno – se del caso - oggetto di altro affidamento.

Art. 3 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 106 comma 1, per l'annata 2022 può essere prevista una modifica del costo dell'appalto esclusivamente a causa di eventuale aumento dei prezzi di abbonamento delle riviste opportunamente documentato dalla concessionaria. Tali modifiche saranno - se del caso - oggetto di separato atto amministrativo.

Art. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'affidatario:

- consegna i periodici presso la sede dell'Emeroteca (Via del Toro 8 – 57123 Livorno);
- si impegna a garantire la sostituzione gratuita dei fascicoli arrivati inesatti, con difetti di stampa o danneggiati, non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del difetto riscontrato;
- si impegna a inserire nei contratti di abbonamento anche i supplementi, i numeri speciali, monografici, ecc. relativi ad ogni testata ed inclusi nel canone di abbonamento ordinario;
- garantisce il servizio di Appoggio Stampa su edicola per i quotidiani che eventualmente verranno indicati dalla responsabile del servizio;
- garantisce la fornitura gratuita (in originale o in copia) dei fascicoli non giunti a destinazione;
- in caso di inadempienza da parte degli editori, aggregatori, distributori, se non è possibile

- garantire la fornitura completa dei fascicoli, la commissionaria restituisce le somme fatturate in modo proporzionale, con nota di accredito;
- fornisce entro 15 giorni il preventivo per eventuali nuovi abbonamenti nel corso dell'anno alle stesse condizioni previa richiesta dell'Amministrazione Comunale e relativa messa a disposizione della somma necessaria;
 - comunica all'Amministrazione Comunale il nominativo del referente a disposizione per la ricezione e gestione degli ordini e/o richiesta di informazioni relativamente agli ordini stessi della fornitura, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione;
 - risponde, tramite il suindicato referente, **entro 48 ore** alle richieste di informazioni, chiarimenti o reclami pervenuti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs.50/2016 una garanzia fideiussoria a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva sarà mantenuta per tutta la durata dell'affidamento del servizio e dovrà essere reintegrata dall'impresa aggiudicataria nei casi in cui l'Amministrazione appaltante operi su di essa dei prelevamenti ai sensi del presente capitolato.

La cauzione sarà svincolata al termine della regolare esecuzione della fornitura.

Art. 6 - INADEMPIENZE

Qualora dovessero riscontrarsi:

- ritardi nelle consegne
- mancata consegna anche per una sola volta nel corso del contratto

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di provvedere altrove in danno del fornitore, nonché di applicare nei confronti dello stesso penalità pecuniarie da € 50,00 a € 100,00 discrezionalmente valutate dall'Amministrazione appaltante, da prelevarsi sulla cauzione definitiva di cui al precedente art. 5, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza tramite mail seguita da invio tramite PEC, alla quale la società appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data del ricevimento. Ove non replichi nei tempi previsti o fornisca elementi di risposta giudicati inidonei, verrà applicata alla società appaltatrice la penale in esame.

Parimenti, dell'applicazione delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, il responsabile del procedimento renderà tempestivamente informata l'impresa tramite PEC.

Qualora il numero delle penali sia superiore a tre nel corso di ciascun anno di validità dell'appalto, è facoltà dell'Amministrazione appaltante richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivati dall'interruzione della fornitura e dal successivo affidamento ad altro soggetto.

Infine, nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, la fornitura non dovesse essere assolta entro 30 giorni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ipso facto et jure mediante PEC, fatta salva la facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, in danno del fornitore.

Qualora la somma delle sanzioni superi l'importo della cauzione il contratto sarà risolto in danno dell'impresa.

Art. 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'articolo 6, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, qualora vengano riscontrati gravi inadempimenti nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

In particolare la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora la società aggiudicataria ponga in essere frodi verso il Comune di Livorno, non reintegri il deposito cauzionale, sia cancellata dal Registro delle Imprese, sia dichiarata fallita o non versi i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge nei confronti dell'INAIL e degli Istituti di Previdenza;
- per gravi negligenze nello svolgimento del servizio;
- per non ottemperanza al complesso degli impegni di cui al presente capitolato;
- per tutti gli altri casi contemplati dalla legislazione vigente.

In caso di risoluzione del contratto per una fattispecie di cui al presente articolo o per altre ipotesi nelle quali sia configurabile un comportamento doloso o colposo dell'aggiudicataria, sorge in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di affidare il servizio a terzi. All'aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale nei limiti del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Art. 8 - PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO

Se allo scadere del termine contrattuale, l'Amministrazione comunale non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il contratto per il periodo successivo, l'impresa aggiudicataria, nelle more della nuova aggiudicazione, sarà obbligata a continuare i servizi per il periodo richiesto dall'Amministrazione e comunque per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali previste nel periodo precedente.

Art. 9 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per la fornitura verrà fatturato periodicamente dall'impresa aggiudicataria e sarà liquidato nei termini di legge a mezzo mandato di pagamento da parte degli uffici finanziari del Comune di Livorno.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto, delle generalità e codici fiscali delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi della L. 136/10 e s.m.i.

Art. 10 – CONTROVERSIE

Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia di carattere civile, che dovesse sorgere in merito al presente atto, sarà esclusivamente quello di Livorno.

Art. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali sono poste a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 12 - CONTROLLO DELL'APPALTO

Il controllo in ordine alla regolare esecuzione della fornitura sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'esecuzione dell'appalto, suo delegato.

Art. 13 - INFORMATIVA PRIVACY

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.D.P.) è la società Si.Qu.Am srl (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019). Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico a cui si riferiscono le informazioni. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati è il gestore del sistema telematico di acquisti della regione Toscana Start. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del gestore della piattaforma Start e i dipendenti del comune di Livorno assegnati alle strutture interessate dal presente appalto. Finalità del trattamento In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nel DGUE vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti; - i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale - il conferimento ha natura obbligatoria; l'eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste comporta l'esclusione dalla presente procedura di gara. Modalità del trattamento dei dati Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati I dati potranno essere comunicati a: - soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite; - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Diritti del concorrente interessato L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Art. 14 - RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme vigenti.